



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
" GALILEO GALILEI "

Via Aldo Moro 65 - 36033 Isola Vicentina (VI)
Tel. 0444 976132 Fax 0444 979105

[e-mail: icisola@tiscali.it](mailto:icisola@tiscali.it) - viic83200e@istruzione.it

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
A LIVELLO DI
ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Anno scolastico 2011/2012

L'anno 2011, il giorno 24 del mese di Novembre, alle ore 13.30, presso i locali della Scuola Primaria "R. Agazzi" di Isola Vicentina, in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica, si è riunita la delegazione trattante costituita, per la parte pubblica, dal Dirigente Scolastico Reggente, **Norbiato Alcide**, e, per la parte sindacale, dalla RSU: **Laura Di Fonte** (CGIL), **Marzano Nicola** (CGIL), **Tosin Valli** (CISL) per la discussione delle seguenti materie oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica:

Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

Sono presenti:

per la parte pubblica il Dirigente Scolastico Reggente: Norbiato Alcide

per la parte sindacale i componenti della R.S.U. : Marzano Nicola

Di Fonte Laura

Tosin Valli

Per la parte sindacale le OO.SS. : UIL – SCUOLA

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle parti contraenti.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituto comprensivo "G.Galieli" di Isola Vicentina.
2. Gli effetti del contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e hanno validità per l'anno scolastico 2011/2012. Il contratto conserva la sua validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo.
3. Sono possibili modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative, contrattuali o di accordi tra le parti.
4. Quanto stabilito nel presente contratto integrativo s'intenderà abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.
5. Gli allegati sono considerati parti integranti del presente contratto.

ART. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti s'incontrano, entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2, presso l'ufficio del Dirigente.
2. Allo scopo di iniziare la procedura d'interpretazione autentica, la richiesta deve essere formulata all'altra parte in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti che rendono necessaria l'interpretazione. La procedura deve concludersi entro trenta giorni dalla data di richiesta.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo questo sostituisce la clausola controversa e ha efficacia retroattiva dalla vigenza contrattuale.

ART. 3 - Soggetti tutelati

I soggetti tutelati sono tutti i lavoratori che prestano servizio nell'istituto comprensivo "G.Galieli" di Isola Vicentina.

CAPO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

PARTE PRIMA

RELAZIONI SINDACALI

ART. 4 - Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

ART. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali d'istituto si tiene conto di quanto stabilito dalle leggi, dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle delibere degli Organi Collegiali prese nell'ambito delle proprie competenze. Le clausole discordanti non sono valide.
4. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione con almeno cinque giorni di anticipo.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dell'incontro. Sarà fornita la documentazione necessaria.

ART. 6 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. Non possono essere previsti impegni di spesa superiori ai fondi assegnati.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

ART. 7 - Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;

- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri e modalità riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

ART. 8 - Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

PARTE SECONDA

DIRITTI SINDACALI

ART. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Il personale del comparto scuola con contratto a tempo indeterminato e determinato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore annue pro-capite, per ciascun anno scolastico.
2. Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro sono indette singolarmente o congiuntamente dalle Organizzazioni Sindacali aventi diritto.
3. Le assemblee interne indette dalle RSU possono essere rivolte al personale docente, al personale Ata o ad entrambi. Possono essere assemblee di istituto o assemblee di plesso.
4. La durata di ogni assemblea di istituto non può essere inferiore ad un'ora (60') né superiore a due (120').

Modalità di convocazione delle assemblee indette dalle RSU

5. La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dalle RSU almeno 10 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma o fax al Dirigente Scolastico.
6. Qualora le assemblee si svolgessero fuori dell'orario di lezione, il termine di 10 giorni è ridotto a 6 giorni.
7. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere affissa all'albo sindacale dell'istituzione scolastica nonché agli albi dei vari plessi, succursali e sedi staccate e/o coordinate. Almeno 5 gg. prima della convocazione, e comunque in tempo utile per consentire al personale in servizio di esprimere la propria adesione, è comunicata a tutto il personale interessato. Il Dirigente Scolastico, prima dell'affissione all'albo, avrà cura di indicare, nel medesimo avviso, il locale in cui si terrà l'assemblea scegliendo tra l'aula magna della scuola secondaria di primo grado "G.Galilei" e l'aula di Arte e Immagine della scuola primaria "R.Agazzi".
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico avviserà mediante circolare interna il personale al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta con almeno tre giorni di anticipo. Tale adesione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile dopo la data di comunicazione alle famiglie.
9. Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea non va fornita alcuna attestazione.
10. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette solo all'inizio o alla fine dell'orario di servizio, vale a dire la prima/le prime due o l'ultima/le ultime due ore di lezione previste dall'orario della giornata a livello di istituto o di plesso, con riferimento al tipo di assemblea richiesta (art. 5 commi 3 e 4).
11. Le assemblee del personale A.T.A. possono essere indette anche in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Svolgimento delle assemblee

12. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi in cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario e avvertito le famiglie interessate.
13. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il suo normale orario di servizio. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o settore di competenza.
14. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
15. Esclusivamente in caso di partecipazione totale del personale ATA in servizio nella scuola o nel plesso e in presenza di alunni, il Direttore s.g.a., verificata la disponibilità dei singoli, stabilisce i nominativi di chi è tenuto al servizio.
In mancanza di dichiarata disponibilità si applicherà il criterio del sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
Pertanto verrà comandato in servizio un collaboratore scolastico per ogni plesso e un assistente amministrativo nella sede centrale.

16. Per le Assemblee territoriali sindacali si fa riferimento al Contratto integrativo regionale.

ART. 10 - Permessi sindacali

- a. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, la R.S.U. e gli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL del Comparto scuola del 29/11/2007 si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.
Per l'anno scolastico 2011/12, i permessi per la RSU ammontano a 31 ore e 27 min. complessivi.

- b. Le modalità di fruizione dei permessi sindacali, CCNQ del 7 agosto 1998 e successive integrazioni, quantificati nella misura di 25 minuti e 30 secondi annui in base all'art. 6 CCNQ 9 ottobre 2009 per dipendente a Tempo Indeterminato in servizio (56 docenti e 18 ATA = 74 unità, pari a un totale di 31 ore e 27 min.), sono determinate come segue:
Si suddivide il monte ore nella misura di un terzo per ciascuno dei componenti della R.S.U. e comunque gestito autonomamente di comune accordo tra le R.S.U.
- c. I permessi devono essere richiesti unitariamente in forma scritta con 3 giorni di anticipo, in casi urgenti non meno di ventiquattro ore prima.
- d. I docenti RSU vengono sostituiti nello svolgimento della normale attività didattica applicando le regole di sostituzione previsti per i permessi retribuiti.
- e. Il personale ATA può chiedere permessi senza oneri aggiuntivi, anche indiretti.

ART. 11 - Albo sindacale

- 1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione in ogni plesso dell'Istituto Comprensivo di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con la R.S.U.
- 2. La R.S.U. ha il diritto di affiggere nella suddetta bacheca materiale d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- 3. Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle organizzazioni Sindacali di livello provinciale e/o nazionale.
- 4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. del materiale a essa indirizzato ed inviato per posta, e- mail o fax.

ART. 12 – Sciopero

In caso di sciopero, il Dirigente scolastico emana una circolare di informazione nella quale invita il personale a segnalare l'eventuale intenzione di adesione specificando che l'adesione è volontaria. Il personale che dichiara l'adesione è considerato in sciopero. Sulla base dei dati conoscitivi il Dirigente scolastico valuta l'effetto previsto sul servizio didattico e comunica alle famiglie, cinque giorni prima dello sciopero, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio per il giorno dello sciopero.

Determinazioni dei contingenti del personale educativo ed Ata necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili

- 1. Il Dirigente, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, nel caso di adesione totale del personale allo sciopero, individua i contingenti necessari ad assicurare le seguenti prestazioni:
 - a. per garantire l'effettuazione degli scrutini: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per plesso;
 - b. per garantire lo svolgimento degli esami finali e di idoneità: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede di esami;
 - c. per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede di servizio mensa;
 - d. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: direttore amministrativo, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.

ART. 13 - Individuazione del personale obbligato

- 1. Il Dirigente comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi di cui all'art. 12 comma 1.
- 2. Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

ART. 14 - Servizi minimi

Servizio minimo durante le attività didattiche

- n. 1 collaboratore scolastico nella scuola primaria "R.Agazzi" di Isola Vic.
- n. 1 collaboratore scolastico nella scuola primaria "A.Palladio" di Castelnovo
- n. 1 collaboratore scolastico nella scuola secondaria "G.Galilei"
- n. 2 assistenti amministrativi nella sede centrale

Servizio minimo in mancanza di attività didattiche (sospensione delle lezioni, periodo estivo)

n. 1 collaboratore scolastico nella scuola primaria "R. Agazzi"

n. 1 assistente amministrativo nella sede centrale

Servizio minimo durante le assemblee

Come stabilito dall'art. 9, commi 15 e 16

All'organizzazione dei servizi provvede il D.s.g.a.

ART. 15 - Relazioni sindacali

1. A livello di ogni istituzione scolastica ed educativa, in coerenza con l'autonomia della stessa e nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e degli organi collegiali, le relazioni sindacali si svolgono con le modalità previste dal presente articolo.
2. Il Dirigente scolastico deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre.
3. La contrattazione si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto eccetto la parte economica. Qualora le parti non giungano alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno essere sottoposte alla Commissione bilaterale prevista dall'art. 4 lettera d) del CCNL.

ART. 15/bis - Modalità delle relazioni sindacali

1. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle R.S.U. o dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. del Comparto Scuola. Data e oggetto degli incontri sono concordati tra Dirigente e RSU.
2. La lettera di convocazione viene consegnata a mano alle RSU e inviata via fax o e-mail alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. del Comparto Scuola.
3. Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa.
4. Agli incontri può partecipare il Direttore Amministrativo, su invito del Dirigente.
5. L'avviso di convocazione per le Organizzazioni sindacali del CCNL del Comparto Scuola sarà inviato alle OO.SS. territoriali, e, ove presente, al terminale associativo specificatamente accreditato dalle medesime.
6. Al termine degli incontri può essere redatto un verbale, sottoscritto dalle Parti.
7. Copia del verbale e delle intese sottoscritte viene esposta all'albo sindacale di ogni sede e conservata negli appositi raccoglitori presso ogni sede.
8. Gli incontri per il confronto – esame possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo. In caso di disaccordo le diverse posizioni devono essere riportate nel relativo verbale.
9. Le convocazioni per gli incontri di contrattazione sono proposte preferibilmente in tempi non coincidenti con gli orari di servizio.

ART. 16 – Trasparenza

1. Le R.S.U. hanno accesso a tutti i documenti e atti che concorrono alla produzione degli accordi e delle intese di istituto.
2. E' garantito a tutti i lavoratori della scuola l'accesso ai prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto e indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari ed i relativi compensi.

ART. 17 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

CAPO III - L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 18 - Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Ad essi sono equiparati gli allievi durante le attività di insegnamento che prevedano nei specifici laboratori esposizione ad agenti chimici e biologici (laboratorio di scienze), l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro (laboratorio di tecnica e artistica), ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali (laboratorio di informatica).
3. Sono, altresì, da ricomprendere anche gli studenti presenti a scuola in orario extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.

ART. 19 - Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
 - a. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.;
 - b. valutazione dei rischi esistenti;
 - c. elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - d. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
 - e. pubblicazione e informazione;
 - f. attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli allievi e del personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

ART. 20 - Il servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati (docenti o ATA) devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempi adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dei loro incarichi.

ART. 21 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

1. Su designazione del Dirigente Scolastico è nominato il Responsabile del Servizio che deve possedere attitudini, capacità e titoli adeguati al ruolo da svolgere. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione può essere individuato tra le seguenti categorie:
 - a. personale interno all'unità scolastica formato e che si dichiara disponibile;
 - b. personale esterno all'unità scolastica.

ART. 22 - Documento di valutazione dei rischi

1. Il documento di valutazione dei rischi è elaborato dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione degli esperti degli enti locali proprietari dell'edificio scolastico, di esperti esterni/enti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il documento viene aggiornato annualmente, a giudizio dell'RSPP a seguito di variazioni strutturali o organizzative.

ART. 23 - Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa deve contribuire all'individuazione delle situazioni di rischio e a valutare l'efficacia degli interventi di prevenzione.
2. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria è competenza del Dirigente Scolastico.

ART. 24 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Dirigente Scolastico, generalmente tramite il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dai rischi.
2. Nel corso della riunione, il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti: il documento sulla sicurezza; l'idoneità dei mezzi di protezione individuale; il programma di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali ma carattere sostanzialmente consultivo.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che deve essere redatto alla fine di ogni riunione.

ART. 25 - Rapporti con gli enti locali

1. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale richiesta formale di adempimento.
2. In caso di pericolo grave ed imminente, il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari nella contingenza, dei quali va informato tempestivamente l'ente locale.

ART. 26 - Attività di informazione e formazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di formazione e informazione nei confronti dei dipendenti, e, ove necessario, degli alunni.
2. L'informazione riguarderà: notizie e conoscenze relative ai rischi lavorativi, misure di prevenzione e protezione idonee a ridurre il rischio; obblighi derivanti dalle normative.
3. La formazione fornirà gli strumenti per adottare procedure e comportamenti conformi alla prevenzione e alla sicurezza.

ART. 27 - Rappresentante dei lavori per la sicurezza

1. Nell'Istituto Comprensivo "G.Galilei" di Isola Vicentina, con un numero di dipendenti inferiore a 200, il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

ART. 28 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

CAPO IV - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

PARTE PRIMA

Norme comuni

ART. 29 - Finalizzazione delle risorse

1. Le risorse finanziarie riferite al Fondo d'Istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate secondo le priorità come stabilite dall'art. 88 del CCNL Comparto Scuola del 29/11/2007.
2. I progetti didattici saranno realizzati nella misura permessa dalle risorse di cui al punto 1 del presente articolo.
3. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento e non d'insegnamento in modo paritario, senza alcuna differenziazione o quantificazione preventiva derivante dall'appartenenza a ordini e gradi diversi presenti in questa scuola.
4. Le risorse che perverranno, da parte degli EE.LL. e/o di privati, nella disponibilità dell'Istituto per finanziare l'attuazione di progetti didattici regionali, nazionali e/o comunitari, e per ogni altra motivazione che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa indicazione da parte del Collegio dei Docenti, dei progetti e delle attività per i quali utilizzarli, con le seguenti priorità:
 - a. retribuzione delle attività aggiuntive non di insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
 - b. retribuzione delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza affidate al personale docente e ad esperti esterni alla scuola, fermo restando che ciò avvenga dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'Istituto le professionalità e le competenze richieste;
 - c. nel caso in cui sia necessario ricorrere a personale docente e ad esperti esterni alla scuola, sarà data la precedenza all'individuazione del suddetto personale a coloro che appartengono al personale della scuola statale.
5. Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
 - a. in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
 - b. in modo analitico, computando le ore di attività prestate e verificate al termine delle attività;
 - c. in misura "percentuale" del budget assegnato al personale ATA, distintamente per profilo.

ART. 30 - Risorse

Il Fondo Istituto è costituito dalle risorse finanziarie previste dalla normativa vigente (art. 85 del CCNL 29-11-2007, sequenza contrattuale 8-4-2008 art. 1, sequenza contrattuale 25-7-2008 art. 3, nota MPI del 26-5-2008, art. 88 CCNL 29-11-2007 comma 2 lett. f-i-j, C.M. prot. 724 del 2-12-2003, CCNL 23/01/2009 art. 4, e-mail MIUR del 14/10/2011 prot. n. 7451).

- a) **Le risorse finanziarie, oggetto di contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2011/2012, sono complessivamente quantificate come segue:**

Modalità di calcolo F.I.S. per l'anno scolastico 2011-2012	Importo Lordo Stato	Importo Lordo Dipendente
€4.056,00 x n° 3 sedi	€12.168,00	€ 9.169,56
€802,00 x n° 77 addetti (62 docenti e 19 ATA)	€61.754,00	€46.536,54
TOTALE F.I.S. a.s. 2011/2012 Secondo parametri art. 1 sequenza contr. 29/11/2007	€73.922,00	€55.706,10

Preso visione della comunicazione delle risorse finanziarie per il FIS per l'a.s. 2010/11 e la relazione illustrativa tecnico-finanziaria agli accordi siglati in data 26 novembre 2010 da dove si evince che per lo scorso anno scolastico il budget finale a disposizione per la contrattazione risultava di €83.985,27 lordo stato.

Verificato che la spesa totale per il F.I.S. a.s. 2010/11, comprensiva dei compensi spettanti ai Docenti, agli ATA e al DSGA, è stata pari a €60.436,01 lordo dipendente, si evince che le economie avute lo scorso anno scolastico sono pari a €0,00 lordo dipendente.

Il Fondo di Istituto, alla luce dei parametri sopra elencati, risulta essere così costituito al lordo dipendente:

F.I.S. calcolato sull'organico di diritto al 01/09/2011 (4/12mi 2011)	€ 18.568,70 +
F.I.S. calcolato sull'organico di diritto al 01/09/2011 (8/12mi 2012)	€ 37.137,40 +
Economie a.s. 2010/11 pers. A.T.A.	€ 0,00 +
Economie a.s. 2010/11 pers. Docenti	€ 9,00 =

TOTALE FIS Lordo Dipendente	€ 55.706,00

Dal suddetto ammontare viene sottratto l'indennità di direzione al DSGA, il compenso da destinare al vicario del Dirigente Scolastico che viene quantificato nella somma pari a 150 ore ed il compenso da destinare al Collaboratore per la Sc. Primaria del Dirigente Scolastico che viene quantificato nella somma pari a 70 ore.

Totale F.I.S. (lordo dipendente)	€ 55.706,00 -
Indennità di Direzione x DSGA (lordo dipendente)	€ 3.060,00 -
Compenso al Vicario del D.S. (lordo dipendente)	€ 2.625,00 -
Compenso al Collaboratore del D.S. (lordo dipendente)	€ 1.225,00 =

<u>Budget F.I.S. Totale lordo dipendente (da dividere tra ATA e Docenti)</u>	<u>€ 48.796,00</u>

- b) **Assegnazione Incarichi Specifici al personale ATA, complessivamente con economie anni precedenti € 3.477,49= lordo dipendente.**
- c) **Assegnazione Funzioni Miste al personale ATA, pari a €4.840,00 lordo dipendente (6.500,00 lordo stato).**
- d) **Finanziamento "Aree a rischio, forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" Art.9 del CCNL 24/07/2003, complessivamente con economie anni precedenti, pari a € 2.260,00= lordo dipendente (€ 3.000,00 lordo stato).**
- e) **Finanziamento per ore eccedenti relative all'Attività Sportiva Scolastica nella Scuola Secondaria -Gruppo Sportivo-, complessivamente con economie anni precedenti, pari a €3.707,19= lordo dipendente (€ 3.113,05 a.s. 2011/12 + €594,14 economie).**
- f) **Assegnazione Funzioni Strumentali ai docenti - art. 33 CCNL -, complessivamente con economie anni precedenti, pari a €8.907,90= lordo dipendente.**

- g) **Finanziamento per ore eccedenti relative alla sostituzione dei docenti assenti - art. 30 CCNL -, complessivamente con economie anni precedenti, pari a €4.103,02= lordo dipendente (€ 1.849,96 a.s. 2011/12 + €2.253,06 economie).**

ART. 31 - Criteri per la suddivisione ed assegnazione del Fondo d'Istituto

1. La suddivisione della parte del Fondo dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 28 del CCNL, fra personale docente e personale ATA (budget da dividere pari a € 48.796,00= lordo dipendente) sarà effettuata secondo le seguenti percentuali, tenuto conto di norma dell'organico di fatto per il corrente anno scolastico.

80 %	ai docenti	pari a	€39.000,00	(arr.to)
20 %	al personale ATA	pari a	€ 9.796,00	(arr.to)
2. L'accesso al Fondo sarà permesso anche ai titolari di Funzioni Strumentali o incarichi specifici o ai collaboratori del D.S., a condizione che l'attività svolta a carico del Fondo non sia riconducibile alla specifica funzione o incarico di cui si è titolari.
3. L'assegnazione di ogni tipologia di attività e/o incarico di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati, indicando, ove possibile, le modalità e i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante e i criteri di valutazione.
4. Il personale a part-time sarà di norma retribuito in rapporto al proprio orario di servizio.

ART. 32 - Definizione degli stanziamenti

Sulla base della finalizzazione delle risorse del FIS, della delibera del Consiglio d'istituto di cui all'art 88 del CCNL Scuola e del Piano annuale, il fondo dell'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

- **Supporto al Dirigente scolastico e all'organizzazione dell'istituto**
Collaboratori del Dirigente, responsabili di plesso, commissione orario, comm. formazione classi prime,
- **Supporto alla didattica**
Coordinatori di classe, di dipartimento, responsabili dei laboratori, gruppi di lavoro e di progetto ecc.
- **Progetti e attività di arricchimento del POF**
Progetti d'istituto, di plesso, di classe ecc.
- **Attività aggiuntive d'insegnamento**
Corsi di recupero, approfondimento, alfabetizzazione ecc.
- **Flessibilità**
Riduzione unità oraria; complessità organizzativa;

PARTE SECONDA

DOCENTI

ART. 33 - Attività da retribuire con il Fondo Istituto.

1. Sono incentivabili col Fondo di Istituto tutte le attività deliberate dal Collegio dei Docenti e approvate dal Consiglio d'Istituto, con le modalità previste all'art. 35.
2. Le attività, definite nello specifico al successivo art. 35, sono retribuibili a forfait o per unità orarie stabilite nella presente contrattazione.

ART. 34 - Attività da retribuire con il Fondo per la flessibilità organizzativa e didattica.

1. Alla flessibilità può accedere il personale docente che abbia prestato almeno 30 giorni di servizio continuativo nell'Istituto.
2. E' considerata forma di flessibilità organizzativa e didattica il maggior carico di lavoro derivante dalla complessità organizzativa.

ART. 35 - Misura dei compensi.

1) Le attività previste dall'art. 33 vanno compensate secondo il compenso forfettario come di seguito riportato:

	Attività	Compenso pro-capite	Pari ad ore	unità docenti	Totale
a)	Responsabile di plesso della Scuola Primaria di Castelnuovo	€1.400,00	80	1	€1.400,00
	Responsabile di plesso della Scuola Primaria di Isola Vic.	€1.750,00	100	1	€1.750,00
	Responsabile di plesso della Sc. Secondaria di Isola Vic.	€1.750,00	100	1	€1.750,00
b)	Attività funzionali non di insegnamento, come segue:				
	- Gestione sito web e documenti di valutazioni (parte informatica)	€1.750,00	100	1	€1.750,00
	- Gestione sito web e documenti di valutazioni (parte informatica)	€210,00	12	2	€420,00
	- Supporto al Dirigente Scolastico preparazione atti Consiglio Ist.	€210,00	12	1	€210,00
	- Invalsi Sc. Primaria	€262,50	15	1	€262,50
	- Invalsi Sc. Secondaria	€262,50	15	1	€262,50
	- Stesura del P.O.F. d'Istituto	€262,50	15	1	€262,50
c)	Tutor insegnanti neo assunti in anno di prova	€175,00	10	3	€525,00
d)	Comitato di valutazione	€87,50	5	4	€350,00
e)	- Attività di coordinamento con le famiglie, enti ed associazioni	€175,00	10	13	€2.275,00
	- Supporto all'attività di coordinamento	€105,00	6	13	€1.365,00
f)	Supporto al Responsabile di plesso Sc. Primaria Castelnuovo	€350,00	20	1	€350,00
	TOTALE				€12.932,50

2) Figure sensibili, con nomina del Dirigente Scolastico, relativamente a maggiore impegno (es. formazione...)

Tipologia di attività	Criteri di attribuzione	Retribuzione forfettaria
Referente Sicurezza	Personale formato Disponibilità dell'interessato	€87,50 per 3 Docenti (pari a 5 ore per 1 Docente per plesso)
Piano di evacuazione	Personale formato	€175,00 per 2 Docenti (pari a 10 ore per 1 Docente Sc. Pr. e 1

	Disponibilità dell'interessato	Docente Sc. Sec. di Isola Vic.) €87,50 per 1 Docenti (pari a 5 ore per 1 Docente Sc. Pr. Castelnuovo)
	TOTALE	€700,00

3) Responsabili delle biblioteche scolastiche per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, con nomina del D.S., per un massimo di ore di seguito indicato:

PLESSO	TIPO DI LABORATORIO O SUSSIDI	N° ORE
Primaria di Isola	Biblioteca	8
Primaria Castelnuovo	Biblioteca	8
Secondaria Isola	Biblioteca	8
	Totale Ore	24

4) Attività di collaborazione in qualità di referenti dei laboratori di informatica (un docente per ogni sede; compenso a forfait)

- per la Scuola Secondaria di Isola € 612,50 (pari a 35 ore)
- per la Scuola Primaria di Castelnuovo € 437,50 (pari a 25 ore)
- per la Scuola Primaria di Isola € 437,50 (pari a 25 ore)

5) Partecipazione a Commissioni impegnate nelle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.

Dette attività consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili dal punto di vista pedagogico e/o didattico, se non diversamente retribuite.

COMMISSIONE	COMPONENTI	MASSIMO ore pro-capite	Totale Ore
INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Funzione Strumentale)	6 docenti	8	48
P.O.F. (nr. 2 Funzione Strumentale) (Vicario)	5 docenti	18	90
ORIENTAMENTO (Funzione Strumentale)	8 docenti	6	48
INFORMATICA	3 docenti	3	9
ORARIO	4 docenti (Sc.Prim.) 1 docente (Sc.Sec.) 3 docenti (Resp.Plesso)	(5h. x 4doc.) 20 60 0	80
GLIS	4 docenti	4	16
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (Funzione Strumentale)	7 docenti	10	70
CONTINUITA' (Funzione Strumentale)	6 docenti	8	48
ATTIVITA' SPORTIVE	6 docenti	6	36
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI (Funzione Strumentale)	3 docenti	4	12
MENSA	3 docenti	6	18

DSA	5 docenti 1 docente (Referente)	(6h. x 5doc.) 10	40
TOTALE ORE	-	-	515

Vengono inoltre assegnate alla *Commissione per la formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria* un totale di **15 ore**.

6) Partecipazione ad attività eccedenti legate a progetti di integrazione compensate come segue:

- per ogni incontro presso la scuola, oltre le 40 ore, €17,50= a forfait;
- per ogni incontro fuori sede, €35,00= a forfait;

Se si supererà il budget di 2.500,00 si ridurrà il compenso forfettario previsto proporzionalmente.

7) Partecipazione a uscite, visite e viaggi d'istruzione. Le attività previste saranno compensate come segue:

- a) Per la partecipazione a uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione, viene messa a disposizione la cifra di € 3.500,00= da ridistribuire tra i plessi in base al numero degli alunni.
- b) Ogni plesso gestirà la sua quota budget per individuare il compenso forfettario spettante per le ore eccedenti svolte durante le uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.
- c) Il calcolo delle ore eccedenti sarà la differenza tra le ore di servizio della giornata e quelle effettivamente svolte dagli stessi impegnati in gite, visite guidate e uscite didattiche.
- d) La quota oraria non potrà comunque superare la quota massima di €17,50.
- e) Le eventuali economie che dovessero risultare in un plesso saranno ridistribuite tra gli altri plessi secondo le modalità descritte al comma a) del punto 7) del presente art. 35.

8) Insegnamento da destinare al potenziamento e recupero rivolto agli alunni

Viene quantificato il numero di 90 ore per le attività di insegnamento da destinare al potenziamento e recupero rivolto agli alunni, di cui 20 ore da tenere come riserva per casi urgenti e non previsti (compenso orario €35,00 lordo dip.).

9) Stesura e realizzazione Progetti previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti Unitario.

- a. Per quanto sopra descritto, viene individuata la somma complessiva di € **2.712,50=** pari a n° 155 ore (compenso orario €17,50 lordo dip).
- b. Previo accertamento della partecipazione e della collaborazione relative ai Progetti/POF, sarà liquidato il compenso individuale ai docenti aventi diritto.

10) Attività dei docenti relative all'attuazione della FLESSIBILITA' organizzativa e didattica - art. 88, comma 2, lettera a) del CCNL

Si concorda di riconoscere, come flessibilità organizzativa e didattica, la tipologia di attività e di impegni, sotto specificati. Il budget complessivo per la flessibilità è pari a €2.322,50.

I compensi destinati alla flessibilità saranno corrisposti a forfait, come di seguito riportato :

Flessibilità didattica dovuta al maggior carico di lavoro da individuare tramite un "punteggio" che verrà attribuito alle singole classi, seguendo i sotto indicati criteri:

numero totale degli alunni, numero degli alunni stranieri da alfabetizzare, numero degli alunni certificati, numero degli alunni con DSA, numero di alunni ripetenti.

11) Note al presente art. 35

- a. *Le ore effettuate in più per lo svolgimento di attività non previste, non saranno tenute in considerazione e di conseguenza non potranno essere retribuite.*

b. Le attività di commissione, gruppo di lavoro e/o ogni altra tipologia di incarico deliberata dal Collegio dei Docenti, ad esclusione delle Funzioni Strumentali, saranno retribuite con il compenso relativo alle attività aggiuntive non di insegnamento di cui alla Tabella 5 allegata al CCNL 2006/2009.

ART. 35 bis - Ulteriori misure dei seguenti compensi:

- Finanziamento “Aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica” (Art.9 del CCNL 24/07/2003) per l'anno scol. 2011/12.

La somma destinata ai docenti coinvolti nel Progetto di cui sopra è pari a **€2.260,00= lordo dipendente** da impegnare nei due ordini di scuola, come da incarico del Dirigente Scolastico.

Agli incaricati sarà corrisposto il compenso orario lordo di cui alla Tabella 5 allegata al CCNL vigente.

- Finanziamento per ore eccedenti relative all'Attività Sportiva Scolastica nella Scuola Secondaria - Gruppo Sportivo.

La somma assegnata è pari a **€ 3.707,19= lordo dip. (€ 3.113,05 a.s. 2011/12 + €594,14 economie).**

Per l'anno scolastico 2011/12 viene autorizzato lo svolgimento di:

- **90 ore** di attività da parte di 3 docenti della Scuola Secondaria di Isola Vicentina.

Alle ore effettivamente svolte dagli insegnanti sarà corrisposto il compenso orario lordo di cui alla Tabella 5 allegata al CCNL vigente.

- Finanziamento ore eccedenti relative alla sostituzione dei docenti assenti.

La somma destinata ai docenti coinvolti nelle sostituzioni comprensiva delle economie, pari a **€ 4.103,02** lordo dipendente (€ 1.849,96 a.s. 2011/12 + €2.253,06 economie), sarà utilizzata come illustrato nella circolare del M.I.U.R. prot.n. AOODGPER9839 del 08/11/2010, nei due ordini di scuola, come da incarico del Dirigente Scolastico.

Agli incaricati sarà corrisposto il compenso orario lordo secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art. 30 del CCNL 29-11-2007, intesa MIUR - OO.SS. del 18 maggio 2010, applicazione di quanto previsto all'art. 2 comma 197 della legge finanziaria per il 2010 (cd. Cedolino unico)).

ART. 36 - Funzioni Strumentali (art. 33 CCNL).

Il numero delle Funzioni Strumentali e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio Docenti che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari e sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico.

E' stata assegnata la somma di **€8.907,90= (lordo dipendente)** che viene ripartita come di seguito indicato.

Le parti, vista la delibera del Collegio dei Docenti e vista la disponibilità finanziaria, valutati i carichi di lavoro, convengono di corrispondere i seguenti compensi.

Tipologia di attività	Criteri di attribuzione	Compenso
Progettazione, realizzazione e stesura POF	Disponibilità Esperienze pregresse	2 docenti x €890,00
<u>PROGETTO DI ISTITUTO:</u> Educare alla Legalità	Disponibilità Esperienze pregresse	€890,00
Orientamento Scolastico	Disponibilità Esperienze pregresse	€890,00
Continuità	Disponibilità Esperienze pregresse	€890,00

Valutazione	Competenze specifiche Disponibilità Esperienze pregresse	€1.783,00
Integrazione, superamento del disagio ed handicap	Competenze specifiche Disponibilità Esperienze pregresse	€1.783,00
Integrazione alunni stranieri	Competenze specifiche Disponibilità Esperienze pregresse	€890,00
	TOTALE	€ 8.906,00=

PARTE TERZA

PERSONALE ATA

ART. 37 - Attività aggiuntive da retribuire con il Fondo d'Istituto.

Costituiscono attività eccedenti quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quello previsto dal proprio carico di lavoro secondo quanto indicato dal profilo professionale di appartenenza e dagli articoli 86, 87 e 88 del CCNL.

Tali attività consistono in:

- a. elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- b. attività finalizzate a supportare il personale docente incaricato nell'efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (integrazione alunni diversamente abili, reinserimento scolastico, integrazione alunni stranieri);
- c. prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
- d. attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
- e. intensificazione del lavoro dovuto al personale assente;
- f. supporto all'attività amministrativa e didattica dove non retribuita con incarichi specifici;
- g. collaborazione all'assistenza, primo intervento e alla piccola manutenzione dove non retribuito con incarico specifico;
- h. Figure sensibili (antincendio e primo soccorso).

ART. 38 - Misura dei compensi

Le attività aggiuntive di cui all'art. 37 sono retribuite con il Fondo di Istituto (**budget totale pari a €9.796,00**) e la misura dei compensi è calcolata, distintamente per profilo, sulla base dell'organico di fatto relativo al corrente anno scolastico ed anche in considerazione della maggiore intensificazione delle prestazioni che è prevista per il personale amministrativo (n. 13 coll. scolastici e n. 4 ass.ti amm.vi).

✓ **Ai Collaboratori Scolastici viene assegnato il budget di €6.856,00= per lo svolgimento delle attività sotto specificate.**

1. Maggiore impegno delle Figure Sensibili: a forfait €62,50 per antincendio pro-capite per 3 unità e €62,50 per primo soccorso pro-capite per 3 unità, pari a un totale di €375,00=
2. In qualità di membro della Commissione Mensa (6 ore per 1 unità), pari ad un totale di 75,00=
3. Accantonamento per lavoro straordinario pari a €250,00= (pari a 20 ore)

Il rimanente budget corrispondente a €6.156,00 sarà utilizzato come segue:

4. Funzione di supporto ai progetti POF ed alle attività extracurricolari: di norma 30% del budget, pari a €1.847,00=
5. Intensificazione del lavoro ordinario per la sostituzione dei colleghi assenti (proporzionalmente all'effettiva sostituzione): di norma 40% del budget, pari a €2.464,00=
6. Piccola manutenzione straordinaria di immobili e sussidi: di norma 10% del budget, pari a €615,00=
7. Collaborazione per maggiore impegno per l'attuazione di convenzione con esterni: di norma 10% del budget, pari a €615,00=

8. Maggiore impegno per supporto agli uffici ed ai servizi presso la Sede Centrale: di norma 10% del budget, pari a €615,00=

I compensi di cui ai precedenti punti saranno assegnati ai collaboratori scolastici, oltre all'effettivo svolgimento delle attività in questione, in base;

- a) verifica delle assenze effettuate;
- b) disponibilità su base volontaria a modificare l'orario di servizio per esigenze didattiche o funzionali al POF;
- c) in base alla disponibilità e all'effettivo svolgimento delle attività di cui sopra.

✓ **Agli Assistenti Amministrativi viene assegnato il budget di €2.940,00= per lo svolgimento delle attività sotto specificate.**

1. Accantonamento per lavoro straordinario pari a €290,00= (pari a 20 ore)

Il rimanente budget corrispondente a €2.650,00 sarà utilizzato come segue:

2. Intensificazione del lavoro per il miglioramento dei servizi amministrativi: dichiarazioni fiscali e contributive; dichiarazioni dei servizi e ricostruzioni della carriera del personale; graduatorie d'istituto anche per individuazione dei docenti in soprannumero; contratti "esperti esterni": 38% pari a €1.007,00
3. Intensificazione del lavoro per il miglioramento dei servizi didattici: gestione ed aggiornamento in archivi informatici dei dati relativi agli alunni; supporto per l'attuazione dei progetti nell'ambito del P.O.F. o di altre attività didattiche extracurricolari: 32% pari a €848,00=
4. Maggiore responsabilità nell'utilizzo dei software di gestione on-line relativamente alle procedure amministrative, fiscali e didattiche: 15% pari a €397,50=
5. Collaborazione per l'eventuale attuazione di progetti particolari: 15% pari a €397,50=

I compensi di cui ai precedenti punti saranno assegnati agli assistenti amm.vi, oltre all'effettivo svolgimento delle attività in questione, in base;

- a. verifica delle assenze effettuate;
- b. prestazioni rivolte a fronteggiare esigenze dovute ad attività non programmate;

✓ ***Alla fine dell'anno scolastico la misura dei compensi di cui al presente art. 38, espressa in percentuale, potrà subire variazioni dopo la verifica delle avvenute necessità relative allo svolgimento delle attività del personale ATA, secondo quanto stabilito al tavolo della contrattazione.***

ART. 39 - Incarichi specifici.

- a) Gli incarichi specifici, previsti dall'art.47 del CCNL, sono attribuiti dal Dirigente Scolastico e retribuiti seguendo i criteri dello stesso articolo e del successivo comma 3) del presente articolo.
- b) Gli incarichi specifici, distinti per profili professionali, saranno attribuiti in base al POF, alla complessità organizzativa dell'Istituto ed all'assegnazione dei collaboratori scolastici ai tre plessi.
- c) I fondi assegnati all'Istituto per la retribuzione degli incarichi specifici non potranno comunque essere usati per liquidare ore eccedenti al personale ATA.

✱ **La somma complessivamente assegnata pari a €3.477,49= viene ripartita come segue, tenuto conto del numero dei collaboratori scolastici e di quello degli assistenti amm.vi non beneficiari dell'art. 7 CCNL 2004/2005.**

- 1) **Ai Collaboratori Scolastici vengono assegnati €2.477,49 (lordo dipendente), per 5 unità (di cui una a 18 ore).**

Il compenso di cui sopra non verrà corrisposto ai beneficiari dell'art. 7.

Il compenso totale verrà liquidato per lo svolgimento dell'incarico sotto specificato e sarà corrisposto in parti uguali ad eccezione dei collaboratori in servizio part-time che saranno retribuiti in base all'orario di lavoro effettivamente svolto e/o in base alla durata del servizio per gli assegnatari di contratti fino al termine delle attività didattiche.

- *Per prestazione di primo soccorso e assistenza agli alunni diversamente abili, con particolare riguardo ai portatori di grave handicap.*

2) **Agli Assistenti Amministrativi vengono assegnati €1.000,00= (lordo dipendente).**

Il compenso di cui sopra, che non verrà corrisposto ai beneficiari dell'art. 7, sarà liquidato per il seguente incarico.

- *Collaborazione con il D.S.G.A. nel coordinamento del personale ATA*

3) **Gli incarichi specifici verranno retribuiti in base ai seguenti criteri.**

- Effettivo svolgimento delle attività connesse all'incarico assegnato.
- Orario di servizio previsto nel piano delle attività per l'a.s. 2011/2012.
- Intensificazione delle attività previste dal profilo di appartenenza e secondo le indicazioni dell'art.47 del CCNL vigente.

ART. 40 - Funzioni miste

Lo svolgimento delle funzioni miste viene effettuato su disponibilità espressamente manifestata dal personale ATA interessato allo svolgimento delle stesse.

Il compenso per lo svolgimento delle funzioni miste sarà corrisposto tenendo conto del carico di lavoro.

Le funzioni miste assegnate per l'anno scolastico 2011/2012 sono quelle individuate con apposita convenzione stipulata con il Comune di Isola Vicentina, allegata alla presente Contrattazione.

La somma assegnata è pari a €4.840,00 lordo dipendente (6.500,00 lordo stato).

CAPO V – NORME FINALI

ART. 41 - Variazione della situazione

- 1) Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli presenti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.
- 2) Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie.
- 3) *Le eventuali economie avute relative alle varie tipologie di cui al presente contratto, se non ridistribuite all'interno delle rispettive attività di cui agli articoli 35 e 38, saranno destinate a riconoscere attività di formazione e aggiornamento secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti.*

ART. 42 - Informazione successiva e verifica

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita alla R.S.U. mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensiva dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi. Saranno inoltre messi a disposizione copia del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, copia del bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario in corso aggiornato alle ultime variazioni apportate.

ART. 43 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi

assegnati, anche il compenso spettante e i termini di pagamento. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

ART. 44 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Le ore effettuate oltre le attività previste non saranno tenute in considerazione e pertanto non saranno retribuite in quanto il presente accordo non comporta, neppure a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal presente contratto.

Eventuali economie riguardanti l'art. 35 (Fondo docenti) potranno essere redistribuite all'interno delle singole attività o progetti o destinate ad altre attività o progetti a fronte di prestazioni effettivamente svolte, documentate e pertinenti.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 45 - Durata del Contratto

Il presente Contratto ha validità per l'anno scolastico 2011/2012.

ART. 46 - Proroga degli effetti

Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo d'istituto.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Reggente

Alcide Norbiato _____

PARTE SINDACALE

La R.S.U. dell'Istituto

Di Fonte Laura _____

Marzano Nicola _____

Tosin Valli _____

Le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL

UIL - SCUOLA

Savino Alaia _____